



INTRED SpA

QCOM SPA

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art 2501-bis quinto comma del Codice Civile

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2501-bis quinto comma del Codice Civile

Agli Azionisti della

Intred Spa

Qcom Spa

1. In relazione all'operazione di fusione per incorporazione della società Qcom S.p.A. nella società Intred S.p.A. (di seguito, anche solo " le Società") ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 2501-bis, quinto comma, del Codice Civile, abbiamo esaminato l'allegato Piano Economico e Finanziario relativo al periodo 2020 - 2025 (di seguito anche solo il "Piano"), approvato dai rispettivi organi amministrativi in data 5 giugno 2020, contenente i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della sua formulazione, tra cui gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante la fusione tra le Società. La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli Amministratori delle Società (di seguito, anche solo gli "Amministratori").

2. Il Piano è stato predisposto per essere incluso nella relazione di cui all'art.2501 - quinquies del Codice Civile che illustra e giustifica il progetto di fusione tra le Società. A tal riguardo occorre precisare che il suddetto Piano è stato predisposto esclusivamente allo scopo di verificare la capacità della società risultante dalla fusione di far fronte agli obblighi di rimborso connessi all'indebitamento contratto per l'acquisizione della Partecipazione totalitaria in QCom perfezionata in data 27 febbraio 2020 e non vuole essere pertanto un piano programmatico delle stesse. Pertanto, tale Piano non dovrà essere utilizzato per valutare eventuali investimenti nelle azioni della società incorporante atteso che le stesse sono state ammesse, in data 16 luglio 2018, alla negoziazione su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Esso è stato redatto considerando i valori aggregati riferibili alle società partecipanti alla fusione già a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed è stato elaborato sulla base dei principi contabili nazionali in continuità con i principi adottati ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio delle singole società. I dati economici e patrimoniali sono stati consolidati esprimendo quindi il patrimonio netto risultante dalla prospettata operazione di fusione. Alla Fusione in esame trovano applicazione gli artt. 2501-bis e seguenti del codice civile atteso che il pagamento del prezzo di acquisto del 100% del capitale di Q Com pari a 10.260.800 euro è avvenuto in parte mediante utilizzo di mezzi propri e, in altra parte, contraendo debiti.

In particolare:

- (i) per quanto concerne i mezzi propri, gli stessi sono derivati da disponibilità di cassa della stessa Intred, per un importo pari ad Euro 7.260.880; e
- (ii) per quanto concerne l'importo ottenuto a debito, in data 25 febbraio 2020 Intesa San Paolo S.p.A. ha concesso a Intred un finanziamento chirografario per un importo complessivo pari a Euro 6.000.000, con durata pari a 6 anni, di cui Euro 3.000.000 destinati a supportare l'acquisto della Partecipazione ed il residuo destinato ad investimenti.



In conseguenza a quanto evidenziato al capoverso precedente si è reso necessario analizzare il piano redatto per l'arco temporale 2020 - 2025 che indica modalità e termini per il rimborso dei finanziamenti ricevuti ed il pagamento dei relativi oneri da parte della società risultante dalla fusione. Di seguito elenchiamo sinteticamente le principali assunzioni utilizzate che riguardano:

- a. Valore della Produzione: quanto esposto evidenzia una crescita rilevante nei sei anni di piano passando dai 32,7 milioni dell'aggregato 2019 ai 65,7 milioni previsti a fine 2025. L'analisi sui ricavi di vendita è stata condotta esaminando le sette tipologie di ricavi previsti sulla base dei prezzi medi annuali e dei volumi mensili prospettici considerando i trend storici di crescita e la situazione di mercato attuale;
- b. Costi per Servizi: quanto esposto evidenzia una leggera crescita nell'arco temporale del piano che tiene anche conto dei benefici derivanti dalle sinergie con QCom soprattutto con riferimento alla considerevole riduzione dei costi sostenuti verso la Telecom laddove sia previsto l'utilizzo delle strutture Intred;
- c. Immobilizzazioni Immateriali: il disavanzo di fusione emerso dalla fusione pari a 9.185 mila euro risulta allocato ad avviamento e la vita utile stimata derivante dall'esame del portafoglio clienti in esso incorporato ha consentito di ipotizzare un periodo di ammortamento pari a 15 anni;
- d. Piano degli Investimenti: ammontano a circa 90 milioni di euro nei sei anni di piano. La Società intende seguire la strategia adottata nell'ultimo decennio con significativi investimenti tecnici delle reti di connessione.
- e. Posizione finanziaria netta: è influenzata dall'imponente piano degli investimenti stimati nell'arco del piano tanto che risulta negativa sino a fine 2023. La gestione Intred post fusione risulta comunque generatrice di cassa consentendo il mantenimento di una posizione finanziaria netta a breve positiva per tutti gli anni di piano, ad eccezione dell'anno 2021 quando è previsto il picco degli investimenti;
- f. Fiscalità: un quadro di riferimento della normativa fiscale che non si discosti dal quadro attualmente vigente per quanto attiene alle aliquote ires ed irap.

Come rilevato dagli Amministratori, le sopra indicate assunzioni ipotetiche sottostanti al Piano, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macro-economico.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure internazionali previste per l'esame di informazioni prospettiche dall'ISAE 3400 "*The examination of Prospective Financial Information*" emesso dall'IFAC - *International Federation of Accountants*.
4. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, come descritti dagli organi amministrativi nelle note al Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni degli organi amministrativi, descritte in sintesi al precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, il Piano è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati ed è stato elaborato sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dalle Società nella redazione dei bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2019.
5. Va tuttavia evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e



la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano potrebbero essere significativi, ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte in sintesi al precedente paragrafo 2, si manifestassero.

6. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dall'art. 2501 - *bis*, quinto comma del Codice Civile, nell'ambito del progetto di fusione tra le Società e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.
7. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Brescia, 12 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'E. Vallazza', written over a faint blue horizontal line.

Edoardo Vallazza
Socio